



**Valorizzare le
voci dei leader**

g7u7.org

Dichiarazione dei sindaci del U7 2022 3 Maggio 2022

Consolidare il mondo urbano:

Città, urbanizzazione e cooperazione multilivello come motori del cambiamento per la pace, la democrazia e la sostenibilità

Introduzione

Noi, Sindaci riuniti attraverso le reti dei governi locali dei Paesi del G7 e dell'Unione Europea, accogliamo con favore il riconoscimento senza precedenti delle città, dello sviluppo urbano sostenibile e della governance multilivello nel Programma di Presidenza del G7 2022 come un'opportunità storica per abbracciare la pace, la democrazia e la sostenibilità. Questo riconoscimento riflette un importante progresso nell'impegno dei governi locali nel processo del G7, iniziato nel 2016 con il Forum dei Ministri dell'Ambiente e dei Sindaci e giunto a un nuovo livello con la creazione di Urban7 (U7) nel 2021. Ora, il Gruppo U7 invita i Paesi del G7 e tutti gli engagement group del G7 a riconoscere l'U7 come nuovo engagement group del G7 a partire dal 2022, per rafforzare la cooperazione multilivello e multilaterale a livello globale.

Il G7 è unito da valori comuni, tra cui lo Stato di diritto, i diritti umani, la sovranità popolare e la libertà di espressione. I Paesi del G7 devono dimostrare una leadership decisiva ed essenziale per un'azione globale ambiziosa orientata alla sostenibilità e alla protezione del clima, in conformità alle loro responsabilità storiche e alle loro capacità tecniche e finanziarie.

Lo sviluppo sostenibile globale non può essere raggiunto senza pace e democrazia. La guerra russa in Ucraina ci ricorda dolorosamente che non si può costruire un futuro in cui regna la guerra. Condanniamo questo attacco contro l'Ucraina, che viola i principi dell'integrità territoriale e del diritto internazionale. Ha causato la perdita di vite umane e

Alleanza del Gruppo G7 Urban7 2022



In collaborazione con



Con il sostegno di



la sofferenza di famiglie innocenti, soprattutto bambini, in Ucraina. La guerra avrà anche gravi impatti negativi sulla vita delle persone in Russia, nei Paesi limitrofi e a livello globale. Questi impatti catastrofici non si esauriranno con la guerra. Pertanto, siamo pronti a offrire il nostro sostegno per ricostruire in modo sostenibile le infrastrutture urbane e la società civile in Ucraina, in collaborazione con i governi del G7.

In tutto il mondo, la democrazia è messa in discussione e sfidata da governi populistici e autocratici. Spesso sono le città, con le loro diverse società urbane, i sindaci eletti e altri leader subnazionali, a essere maggiormente in grado di lavorare per rafforzare e preservare la democrazia.

Molte delle più grandi sfide del XXI secolo sono troppo complesse perché gli Stati nazionali possano risolverle da soli. I governi locali sono il livello di leadership democratica più vicino alla popolazione, cui spetta il compito di creare luoghi sostenibili e prosperi in cui vivere e lavorare. Le nostre città promuovono l'innovazione, accolgono la collaborazione e la partecipazione attiva di cittadini, società civile, scienziati e imprenditori, per creare un pianeta sostenibile attraverso uno sviluppo urbano integrato. Le città lavorano anche in rete, con migliaia di amministrazioni locali che si sostengono a vicenda nell'attuazione dell'Agenda 2030, dell'Accordo sul clima di Parigi e di altri accordi globali, assumendo impegni ambiziosi e puntando a interventi trasformativi di emergenza attraverso soluzioni innovative. Le città e gli Stati nazionali devono quindi collaborare strettamente per fornire queste soluzioni e l'U7 offre un'importante via per ottenere questi risultati a livello globale.

Per questo motivo le città, i sindaci e altri leader subnazionali sono al centro degli sforzi per attuare gli OSS a livello locale, combattere l'emergenza climatica, passare all'energia sostenibile, proteggere la biodiversità, ripristinare gli ecosistemi e abbracciare un'economia circolare riducendo al minimo i rifiuti, l'inquinamento e l'estrazione di risorse. I sindaci lavorano instancabilmente anche per ridurre la povertà, eliminare le disuguaglianze di genere, sociali e intergenerazionali, gestire appalti sostenibili attraverso le finanze pubbliche, garantire l'erogazione di servizi pubblici locali, assicurare una sicurezza alimentare sostenibile, proteggere la salute, garantire una giusta transizione e promuovere la pace e la solidarietà, compresa una migrazione sicura e ordinata.

Il Gruppo U7 auspica un cambiamento di prospettiva. Troppo spesso i responsabili politici nazionali considerano le città come oggetti delle loro politiche e dei loro programmi. Tuttavia, il potere trasformativo delle città per il bene comune può essere sfruttato solo se il sistema politico globale si evolve in una vera governance multilivello. In un sistema di questo tipo, le città non sono in primo luogo un livello amministrativo di attuazione, ma un livello politico che sviluppa e decide la programmazione politica su un piano di parità. La diplomazia urbana - cioè la cooperazione internazionale tra città o la partecipazione delle città ai meccanismi decisionali internazionali - ha un notevole potenziale per raggiungere gli obiettivi del G7 e del sistema multilaterale globale.

Noi, leader dell'U7, condividiamo le nostre opinioni sui temi affrontati dal Programma di Presidenza del G7 2022:

PIANETA SOSTENIBILE: Accogliamo con favore la proposta di un club internazionale per il clima, così come il riconoscimento dello sviluppo urbano sostenibile integrato e degli investimenti in infrastrutture resilienti. Incoraggiamo questa iniziativa a coinvolgere i governi locali come partner cruciali per garantire la piena realizzazione e il finanziamento degli impegni e delle azioni sulla mitigazione, compresa la transizione verso l'energia sostenibile e la sua sicurezza, l'adattamento, le perdite e i danni, la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi.

STABILITÀ ECONOMICA: Accogliamo con favore il riferimento del Programma allo sfruttamento del potere trasformativo delle città e sottolineiamo l'importanza delle arti, della cultura e dell'economia creativa. Sottolineiamo che la cooperazione dei governi locali è necessaria per realizzare la resilienza economica e il potenziale di crescita economica inclusiva dei Paesi del G7.

VITE SANE: Invitiamo il G7 a riconoscere il ruolo dei governi locali e regionali nell'affrontare la qualità dell'aria all'aperto e negli ambienti chiusi, la gestione dei rifiuti, l'approvvigionamento idrico sicuro e l'inquinamento acustico, nonché nel rispondere alle pandemie e ad altre emergenze sanitarie.

INVESTIMENTO IN UN FUTURO MIGLIORE: Accogliamo con favore il riferimento al potere di trasformazione delle città e dei comuni. Siamo quindi pronti a impegnarci attivamente nelle iniziative previste e a mettere in evidenza l'erogazione di servizi pubblici locali (sanità, istruzione, acqua, ecc.) come elemento centrale della localizzazione degli OSS. Invitiamo i Paesi del G7 a sostenere gli investimenti nei governi locali e subnazionali, ad esempio garantendo che ricevano la loro giusta quota nei relativi bilanci nazionali, e nel miglioramento di regimi innovativi di imposizione e finanziamenti pubblico-privati rispettando i principi di sussidiarietà, in modo che gli investimenti strategici seguano le strategie, i piani e le priorità sviluppati a livello locale.

PIÙ FORTI INSIEME: Accogliamo con favore il riconoscimento delle grandi sfide che i comuni devono affrontare e sottolineiamo che il diritto di voto e l'equità di genere non sono semplicemente una questione di "educazione delle ragazze", ma devono rappresentare la piena accettazione dell'autonomia fisica e dell'inclusività di genere. Deve anche essere un elemento essenziale di un governo rappresentativo e diversificato, che includa l'empowerment delle donne e un maggior numero di donne in posizioni apicali, per garantire che nessuno e nessun luogo venga lasciato indietro.

Come impegni concreti e inviti all'azione, il Gruppo U7:

1. Invita i Paesi del G7 e tutti gli engagement group del G7 a riconoscere l'U7 come nuovo engagement group del G7 a partire dal 2022, per rafforzare la cooperazione multilivello e multilaterale a livello globale.
2. Si impegna a partecipare alle riunioni ministeriali del G7, compresi affari esteri, sviluppo, finanza, ambiente, salute e cultura. Il gruppo accoglie con particolare favore la prima riunione dei ministri dello sviluppo urbano sostenibile, che collaboreranno con le città.
3. Invita i Paesi del G7 a considerare e promuovere sistematicamente il potenziale della diplomazia urbana nelle loro politiche estere e di sviluppo.
4. Invita i Paesi del G7 a consolidare l'autonomia locale come percorso di sviluppo e a promuovere la cooperazione multilivello come elemento indispensabile della governance globale della sostenibilità e nell'ambito del multilateralismo inclusivo delle Nazioni Unite.

5. Esorta tutti i Paesi del G7 a dimostrare la propria leadership nella cooperazione multilivello attraverso un impegno efficace dei governi locali e regionali, al fine di:

a. Passare alla "modalità di azione di emergenza" presentando contributi determinati a livello nazionale (NDC) compatibili e/o sufficienti per l'Accordo di Parigi entro la COP27,

b. Sostenere l'attuazione del secondo Piano d'azione decennale sui governi subnazionali, le città e le altre autorità locali per la biodiversità (2021-2030) e adottare impegni ambiziosi per il 2030 e il 2050 alla COP15 sulla biodiversità e alla COP15 sulla desertificazione,

c. Sostenere l'attuazione della Nuova Agenda Urbana e la preparazione delle revisioni volontarie locali e migliorare la loro integrazione nelle revisioni volontarie nazionali nell'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile da riferire al Forum Politico di Alto Livello

d. Onorare il Forum internazionale di revisione delle migrazioni, Stoccolma+50 e i processi di follow-up di HABITATIII, tra gli altri.

6. Invita i Paesi del G7 a facilitare la riduzione del debito, a sostenere l'accesso equo ai vaccini e ad accelerare gli investimenti per la sostenibilità a livello globale.

7. Invita i paesi del G7 a:

a. aumentare in modo significativo i bilanci nazionali a sostegno degli investimenti comunali, fornendo al contempo ulteriori libertà e ampliando la portata dei mezzi finanziari propri delle autorità locali; e

b. aumentare in modo significativo la quota di sviluppo urbano sostenibile integrato nell'ambito dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) e dei fondi per il clima, al fine di potenziare gli interventi in materia di pianificazione, edifici, mobilità, natura, energie rinnovabili, rifiuti e appalti, tra l'altro, e sostenere gli sforzi per migliorare l'accesso diretto ai programmi di finanziamento per le città, come dimostrazione concreta per far progredire la cooperazione, in particolare con il Sud globale.



8. Si impegna a sostenere la solidarietà, il multilateralismo e l'azione globale stabilendo una forte collaborazione con l'U20, come meccanismo di impegno dei governi locali nel processo del G20.

9. Si congratula con tutte le città in Europa e nel mondo che dimostrano solidarietà e sostegno ai governi locali dell'Ucraina e invita i Capi di Stato del G7 e i Ministri competenti, in collaborazione con il Gruppo U7, a stabilire congiuntamente una strategia di sviluppo postbellico per l'Ucraina, al fine di riqualificare e ricostruire in modo sostenibile le infrastrutture e le città danneggiate.

10. Si impegna a fornire ulteriori contributi al Vertice dei Capi di Stato del G7 del 2022, che si terrà dal 26 al 28 giugno 2022, tenendo conto dei risultati e delle risposte complessive ottenute durante le riunioni dei ministri del G7 di maggio-giugno e accoglie con favore tutti i feedback e i contributi per sostenere la realizzazione degli impegni e delle azioni elencati nella presente Dichiarazione.